

**Chiesa di San Sebastiano**

Via San Sebastiano

3

Visite a cura della Scuola di Lunamatrona

La chiesa di San Sebastiano faceva parte già dal XVII secolo del centro abitato di Lunamatrona. L'iscrizione presente sulla campana, tuttora funzionante, posta nel campanile a vela, testimonia la sua esistenza sin dal 1603. Nel 1738 i coniugi Serra vi fondano una cappellania dotandola di beni e denaro. L'impianto architettonico è semplice con unica navata ripartita in quattro campate da archi a sesto acuto e volta in legno; lo stile originario è tardogotico con influenze barocche.

**Museo D.E.A. Luna**

Piazza Regina Elena

4

Il museo sorge in un edificio risalente ai primi anni del XX sec., che un tempo ospitava il municipio di Lunamatrona. Attualmente vi trova posto l'esposizione permanente dal titolo "C'era una svolta", incentrata sul passaggio alla modernità di una piccola comunità della Sardegna negli anni sessanta. Il percorso è diviso in 4 sale: la sala del calzolaio, quella della parrucchiera, la sala cinema (dove si proiettano ancora dei filmati) e quella dell'emigrato.

**Tomba dei giganti di Su cuaddu 'e Nixias**

Località Nixias

5

Costituisce un raro esempio di tomba di giganti con stele centinata nel centro-sud dell'isola, come raro è l'orientamento NE-SO; questa era probabilmente la tomba collettiva degli abitanti di uno dei due protonuraghi vicini di Trobas o di Pitzu Cummu. La sepoltura è costruita in pietra calcarea locale. Fu aggiunta una camera a corridoio dolmenico lunga circa 10 m. e un'esedra in lastre infisse nel terreno a coltello con al centro una stele centinata e scolpita.

**Pitzu Cummu**

Località Pitzu Cummu

6

Il complesso nuragico è posto su una collina isolata (205m. s.l.m.) circondata da un ripido pendio. Il nuraghe è costruito con filari di pietra basaltica. Venne edificato nell'età del Bronzo. Ha la forma di un quadrilatero con quattro torri, più la torre centrale e le cortine murarie. È stato abbandonato prima dell'età del Bronzo Finale e venne rioccupato in età punica e bizantina (VI – VII secolo d.C.).

LUNAMATRONA

12 maggio 2024

**SANLURI**

12 maggio 2024



monumentiaperti

SANLURI

nel XV secolo che distrusse l'archivio arcivescovile di Cagliari. La costruzione dell'attuale chiesa parrocchiale avvenne in diverse fasi e fu completata alla fine del XVIII secolo. La chiesa ha tre navate e una cupola su tamburo poligonale. Tra le opere d'arte degne di nota, ci sono due tele di Raffaele Arui e un dipinto di Marghinotti rappresentante la Madonna del Carmelo. Inoltre, la chiesa conserva il polittico tardo cinquecentesco di Sant'Anna.

**Ex Montegranatico**

Piazza 7 agosto 1881

9

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sanluri.

Palazzo storico espressione dell'edilizia civile, l'ex Montegranatico, ristrutturato dal Comune, è ora momentaneamente chiuso al pubblico in attesa di avviare la realizzazione del Museo e Centro di documentazione della Sardegna giudicale, in collaborazione con la Regione Autonoma della Sardegna e con il Comune di Oristano.

La Piazza antistante ricorda i moti del 7 agosto 1881, giorno in cui la popolazione di

Sanluri, stanca dell'opprimente carico fiscale, si diresse nella Piazza "de su Pottabeddu" per chiedere la sospensione del pagamento della sovrimposta.

**Sa porta de su Casteddu**

Via Gen. Nino Villasanta

10

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sanluri

La Porta del Castello di Sanluri fu costruita nel XIV secolo come parte delle fortificazioni e delle quattro porte che davano accesso alla città. Era alta 12 metri e consentiva l'accesso a chi arrivava da Sardara. La porta era chiusa da un porto-

ne a due ante e da una saracinesca. Nel 1874 la porta divenne di proprietà di un capo muratore, mentre nel 1893 il Comune acquistò la porta dal proprietario pagando una somma di 40 lire.

**Museo del pane e della panificazione del Civraxu**

Via Municipio 3

11

Visite guidate a cura degli alunni delle classi dell'Istituto Superiore Vignarelli di Sanluri.

Il Museo del Pane e della panificazione del Civraxu si trova nella casa Villasanta, che un tempo ospitava il frantoio, a pochi metri dal Municipio di Sanluri. Il museo è stato inaugurato nel 2017 con l'obiettivo di preservare e tramandare le antiche usanze della lavorazione del tipico pane sanlurese, il "Civraxu", che risale al 235 a.C. Il museo è diviso in cinque sezioni che raccontano la storia del prodotto e delle tradizioni legate alla panificazione, permettendo ai visitatori di vivere un'esperienza sensoriale del gusto e del sapore

del pane. Le sezioni includono la lavorazione della terra e le varie fasi della panificazione con uno sguardo attento alle tradizioni del passato.

**Chiesa di Sant'Antiogu Becciu**

Agro di Sanluri – confinante con Villanovaforru

12

Visite guidate a cura del Comitato Santu Antiogu Becciu.

Nell'agro di Sanluri si trovano due chiese in onore di Sant'Antioco martire, entrambe in stato di abbandono. La chiesetta di Sant'Antiogu nou è incompleta e si trova vicino al campo sportivo, mentre quella di Sant'Antiogu becciu, a 5 km da Sanluri, è stata recuperata dal degrado da un Comitato di volontari di Sanluri e Villanovaforru ed è stata riaperta al culto nel 2018. Intorno alla chiesetta si sta creando un parco con essenze tipiche dell'area e un'epigrafe in lingua sarda accoglie i visitatori: OMINI CHI PASSAS IN CUSTA BIA, FRIMADI' UNU PAGU E ARREGORDADIA, CA CUSTA CRESIEDDA È TORRADA NOA PO BOLONTADI

DE SEDDORI E BIDDANO. SANT' ANTIUGU DE SARDINIA PROTETORI DI DONIDI PASCI, SALUDI, TRIGU E AMORI.

**Chiesa di Sant'Anna**

Via Sant'Anna

13

Visite guidate esterne a cura degli alunni dell'Istituto Paritario San Giuseppe Calasanzio.

La chiesa di Sant'Anna a Sanluri, costruita intorno al XV secolo con uno stile gotico-catalano, si trova vicino alle antiche mura della città ed è legata a un'area cimiteriale del XVI secolo. Nonostante le modifiche che hanno subito nel corso dei secoli, conserva un polittico del 1576 con immagini religiose e da oltre trecento anni è la sede della Confraternita del Carmine.

**Museo Storico Etnografico dei Padri Cappuccini**

Via Cappuccini c/o Convento dei Padri Cappuccini

14

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sanluri

Il convento dei Cappuccini di Sanluri, fondato nel 1609 grazie al sostegno del marchese di Laconi e dell'Arcivescovo di Cagliari, ha un museo etnografico con reperti sacri, archeologici e materiale etnografico. Dal 5 ottobre 2022, il museo è parte del Polo Museale del Comune di Sanluri con altre attrazioni come il Castello di Eleonora D'Arborea e la Casa del Pane e della Tradizione Contadina.

informazioni utili

www.monumentiaperti.com



#monumentiaperti2024

**Lunamatrona**

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, domenica 12 maggio 2024 dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00.

Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode.

Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose.

È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

e-mail: protocollo@comune.lunamatrona.ca.it – servizi.sociali@comune.lunamatrona.ca.it

Segreteria organizzativa

Comune di Lunamatrona
Via Sant'Elia n. 4
(09022) Lunamatrona (SU)
Tel. 070/939026
PEC: protocollo@pec.comune.lunamatrona.ca.it oppure soc.luna@pec.it

Scarica l'app e scopri i luoghi della manifestazione!

Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV

Patrocino



sotto il patrocinio del Parlamento europeo

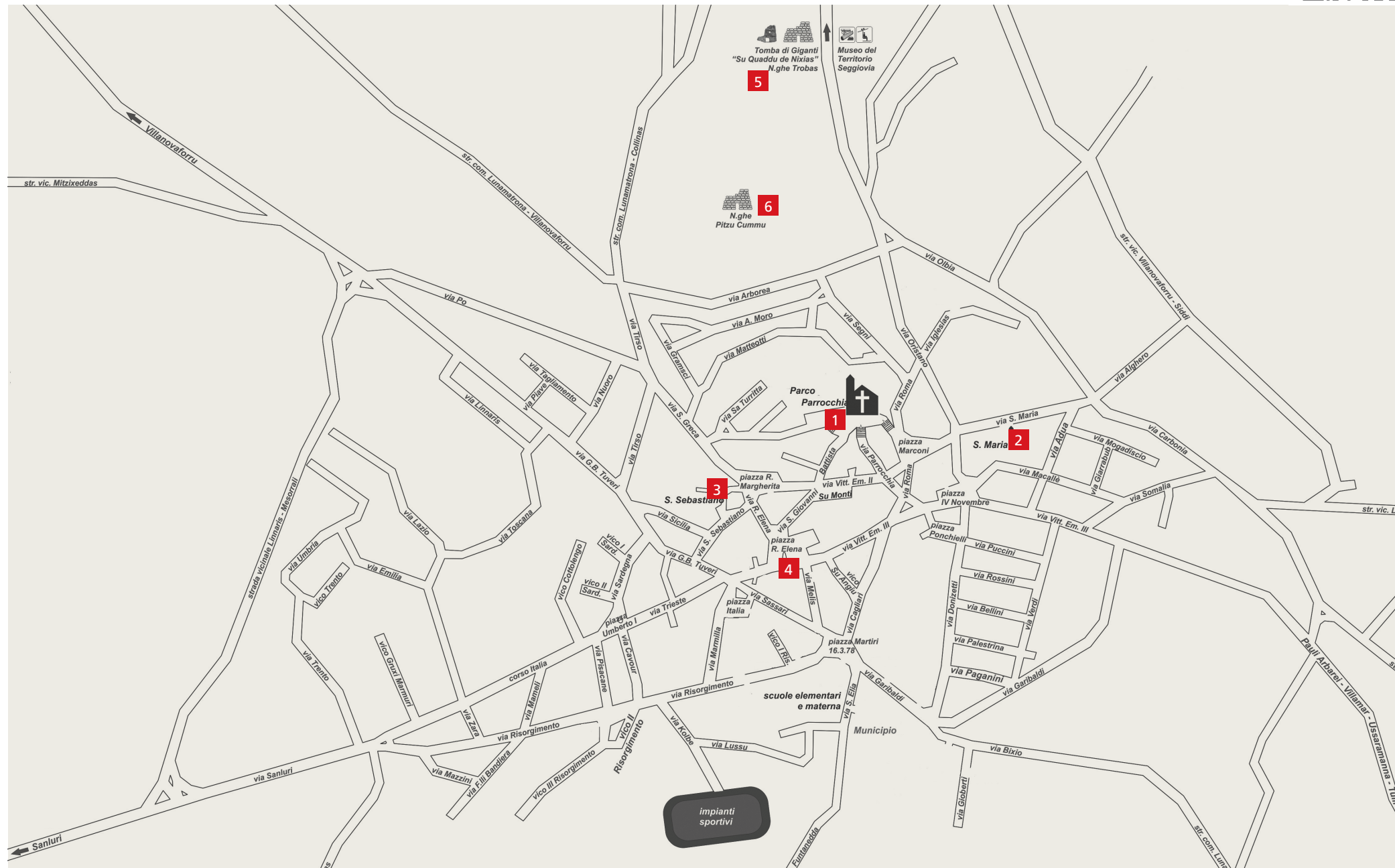
**5x1000****Monumenti Aperti**
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI OdV**

metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"

**ARTIGRAFICHEPISANO**
da sempre con Monumenti Aperti

www.artigrafichepisanò.it



Chiesa di San Giovanni Battista
Piazza Costituzione 1

Visite a cura della Scuola di Lunamatrona

La chiesa risale al XVI secolo ed è edificata su una precedente chiesetta dedicata al santo, inaugurata nel 1630 in stile tardo-gotico a crociera a unica navata. La copertura era lignea e la facciata più bassa e stretta, senza le torri campanarie. Della configurazione originale si conservano l'arco a sesto acuto di ingresso dai capitelli fitomorfi.

Agli inizi del XIX secolo vengono edificate la maestosa cupola e la volta a botte e completate le ultime cappelle dove, nel 1922, è stato accolto il prezioso Retablo di S. Maria (XVI sec.) attribuito al Mainas.



Chiesa di Santa Maria
Via Santa Maria 2

Visite a cura della Scuola di Lunamatrona

La chiesa di Santa Maria de Sinna, di stile tardoromanico, fu la prima parrocchia di Lunamatrona e rimase tale fino al 1630. Il suo impianto risale agli inizi del XIV secolo. La facciata è semplice e conclusa da un campanile a vela impostato sul frontone originario, ma frutto di totale rifacimento. Il portale archivolto è affiancato da due alloggiamenti, un tempo forse destinati a ospitare dei bacini ceramici.



Castello di Sanluri
Via Generale Nino Villasanta 1

Visite guidate a cura degli alunni delle classi dell'Istituto Superiore Vignarelli di Sanluri + volontari "Arcieri storici Sanluri" + volontari Associazione nazionale Terza età attiva per la solidarietà di Sanluri

Il Castello di Sanluri, costruito dal sovrano catalano Pietro IV nel 1355, è l'unico maniero medievale intatto e abitabile in Sardegna. Durante la guerra tra l'Aragona e l'Arborea, il castello era al centro delle vicende belliche della seconda metà del XIV secolo. Nonostante sia chiamato "di Eleonora d'Arborea", non ci sono conferme che la principessa arborese vi abbia mai abitato. Il castello è attualmente di proprietà dei Conti Villasanta e ospita diverse sezioni e collezioni museali.



Rifugio antiaereo
Dietro il Castello 1a

Visite guidate a cura degli alunni delle classi dell'Istituto Superiore Vignarelli di Sanluri.

Costruito nella Seconda Guerra mondiale durante l'occupazione del Castello dal Comando della Divisione "Nembo", adesso chiamata "Folgo-re". Al suo interno sarà presente un'esposizione di foto, di documenti e di cimeli di quegli anni.



Chiesa di San Francesco
Via Cappuccini 2

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sanluri.

La chiesa dei Frati Minori Cappuccini e l'annesso Convento furono costruiti nel 1608-1609 con il sostegno della popolazione di Sanluri. L'edificio originale è stato modificato da restauri e ampliamenti nel corso dei secoli. La chiesa, dedicata a San Francesco d'Assisi, ha tre navate e fu consacrata il 7 ottobre 1926.



Chiesa di San Lorenzo Martire
Via San Lorenzo 3

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sanluri + volontari "Corporazione Arcieri Medievali di Sanluri".

La chiesa di San Lorenzo si trova nel centro storico di Sanluri e si presenta in buono stato di conservazione. Originariamente era composta da una sola navata, ma nel corso del tempo è stata ampliata con l'aggiunta di una seconda navata sul lato destro. La facciata è caratterizzata da un piccolo rosone e un campanile a due luci, dove sono ancora presenti le campane originarie risalenti al 1320 e al 1434. All'interno della chiesa si trova una piccola statua della Vergine d'Itria, custodita al centro di un retablo ligneo settecentesco. Questa statua sarebbe stata protagonista di alcuni miracoli, tra cui la capacità di provocare disastri meteorologici se rimossa dalla sua sede, secondo la credenza popolare. In occasione della festa della Vergine d'Itria, viene portata in processione un'altra statua più tarda.



Chiesa di San Martino Vescovo
Via San Martino 4

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sanluri e dell'Istituto Paritario San Raimondo + volontari Associazione nazionale Terza età attiva per la solidarietà di Sanluri.

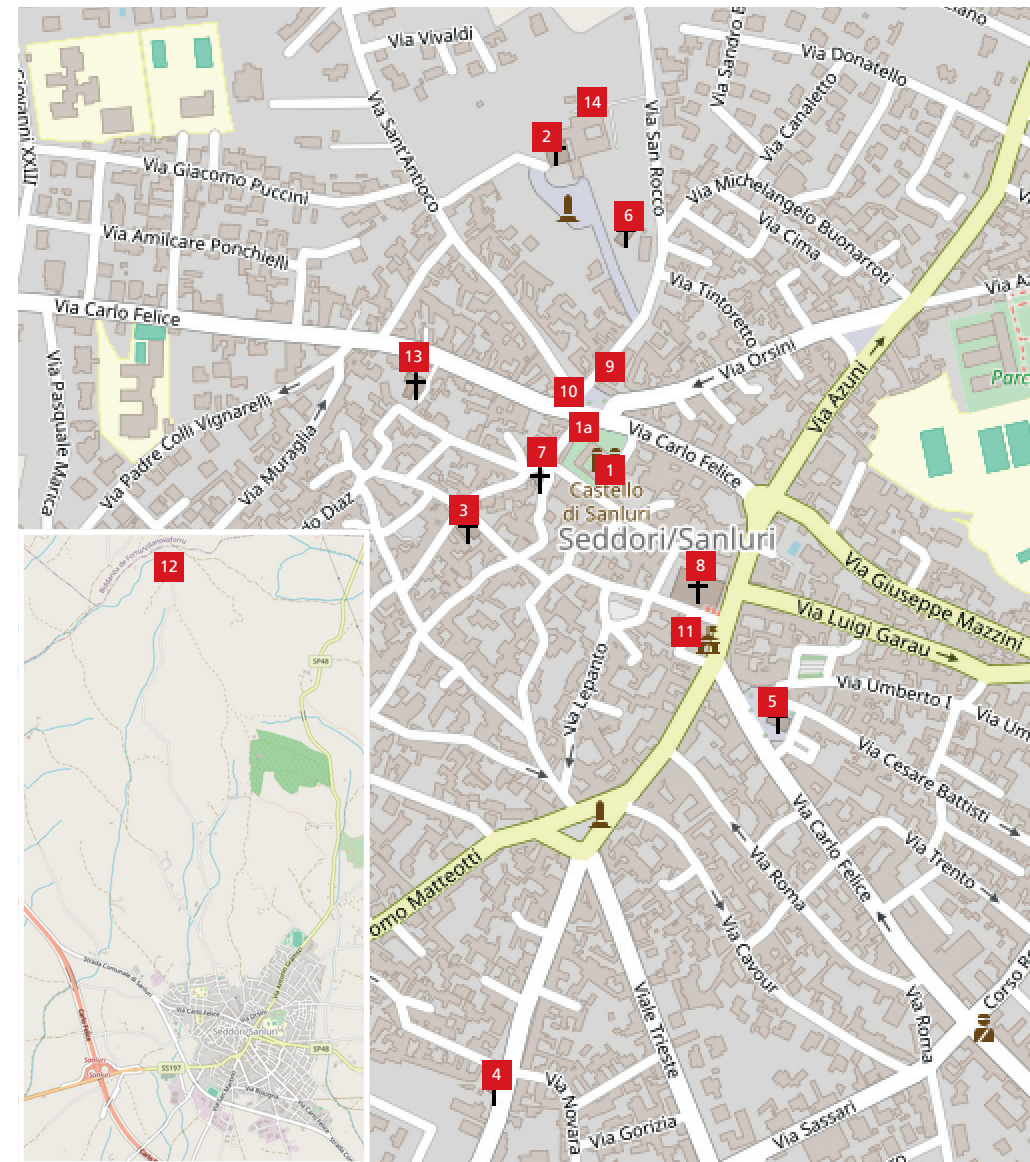
La chiesa di S. Martino si trova nella periferia di Sanluri, in direzione di Samassi. Non si conosce con certezza la sua fondazione, ma la sua struttura indica un'impronta romanica. Durante l'epidemia di peste del XVII secolo, l'area circostante fu utilizzata come luogo di sepoltura. Nella chiesa si trova una riproduzione di un dipinto che rappresenta la Vergine con il Bambino, i santi Martino, Rocco e Rosalia e alcune scene di peste che includono la stessa chiesa di San Martino.



Chiesa di San Pietro
Piazza San Pietro 5

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sanluri.

La chiesa di San Pietro Apostolo è stata consacrata nel 1377 ed era un tempo la parrocchiale di Sanluri. Si trova nella piazza centrale del paese ed



è caratterizzata dalla commistione di stili architettonici. All'interno presenta due navate separate da ampie arcate, con una copertura lignea. Sopra il portale destro si trovava un'epigrafe sarda attestante la consacrazione della Chiesa nel 1377.



Chiesa di San Rocco
Via San Rocco 6

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Sanluri.

La chiesa di San Rocco, vicino alla chiesa di San Francesco, fu costruita dopo una pestilenza nel 1652-1653 ed è oggi sconsacrata, ma ben conservata grazie ai restauri. Il portale ha rilievi di San Rocco e San Sebastiano, santi invocati contro le epidemie, mentre la sola campana rimasta è stata trasferita nella chiesa di San Sebastiano.



Chiesa di San Sebastiano
Via Generale Nino Villasanta 7

Visite guidate a cura dei volontari "Compagnia d'armi medioevali - Sanluri".

La Chiesa di San Sebastiano, di modeste dimensioni, è ubicata nel centro storico, a breve distanza dal Castello medioevale, di fronte al Ri-

fugio Antiaereo. Non è possibile stabilire con certezza quando venne edificata, perché della struttura originaria rimane ben poco e non esistono, per ora, documenti d'archivio relativi alla sua costruzione.

Tuttavia, tradizionalmente, si ritiene che sia stata edificata come segno di gratitudine verso San Sebastiano da parte di fedeli salvati da un'epidemia.

In occasione di recenti restauri, l'asportazione degli intonaci esterni ha reso visibile, in facciata, la seguente iscrizione: "ANO MDXVIII" che permette quindi di attribuire almeno una collocazione temporale intorno al 1518.



Chiesa Parrocchiale di Nostra Signora delle Grazie
Via Alberto Riva Villasanta 8

Visite guidate esterne a cura degli alunni dell'Istituto Paritario San Giuseppe Calasanzio.

La cittadina di Sanluri ha una sola chiesa parrocchiale dedicata alla Vergine delle Grazie, patrona di Sanluri, la cui festività si celebra il 31 maggio. Non si hanno molte informazioni sulla storia della chiesa a causa di un incendio